



FSC 2021 -2027

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per la manutenzione straordinaria nonché l'efficientamento energetico di alloggi di edilizia residenziale pubblica, destinati alla locazione

(ID scheda intervento FSCRI_RI_447 Accordo per la Coesione)

Allegato E

Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento finanziato con risorse FSC
2021 – 2027 dell'Accordo per la Coesione della Regione del Veneto

(Delibera CIPESS n. 31/2024)





Accordo per la coesione 2021 - 2027 – Assegnazione risorse con Delibera CIPESS n. 31 del 23.04.2024,
Approvazione dello schema di Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento.

**DISCIPLINARE RELATIVO ALLE MODALITA' ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
FINANZIATO CON RISORSE DELL'ACCORDO PER LA COESIONE REGIONE DEL VENETO
FSC 2021 - 2027 (DELIBERA CIPESS N. 31/2024)**

Legge regionale. n. 27 del 7 novembre 2003, art. 53, comma 1, lettera f

La Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____, Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, nato a _____ il _____, domiciliata per la carica presso Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia – Palazzo Linetti - Calle Priuli dei Cavaletti, Cannaregio, 99 - Cap 30121- Venezia;

E

l' _____ (di seguito denominato "Soggetto Attuatore" o "Beneficiario"), con sede a _____ in Via _____, codice fiscale/p. IVA _____, rappresentato da _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante.

PREMESSO CHE

- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante «*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*» convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, al Capo I reca disposizioni per l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di coesione, e in particolare l'art. 1, il quale, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2021 - 2027, ha novellato la disciplina per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del FSC, di cui all'art. 1, comma 178, della citata legge n. 178 del 2020, prevedendo in particolare la sottoscrizione di un Accordo per la coesione tra il Governo e ciascuna Regione e Provincia autonoma;
- con DGR n. 1351 del 15 novembre 2023 è stato approvato l'Accordo per la coesione per l'utilizzo delle risorse FSC 2021 - 2027, imputate programmaticamente alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023;
- l'Accordo per la coesione, sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione del Veneto in data 24 novembre 2023, prevede di destinare l'importo di euro 400.872.385,77 per finanziare interventi/linee di azione, individuati negli allegati A1 e B2 dell'Accordo, mirati allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio regionale nei settori: Digitalizzazione, Competitività e Imprese, Ambiente e Risorse naturali, Cultura, Trasporti e Mobilità, Riqualificazione urbana, Sociale e Salute, Istruzione e Formazione nonché rafforzamento della Capacità amministrativa;
- all'art. 4 dell'Accordo è istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV), a cui compete la verifica periodica dello stato di attuazione dell'Accordo e l'esame di eventuale proposte di modifica, ed è,





inoltre, individuato il Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria quale Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA), cui spetta il coordinamento e la vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione del Veneto, anche al fine di individuare e proporre eventuali modifiche all'Accordo, laddove si rendessero necessarie. Tali attività sono svolte in coordinamento con il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione comunitaria;

- con Delibera n. 31 del 23 aprile 2024 il CIPESS ha assegnato le risorse FSC 2021 - 2027 alla Regione del Veneto, finalizzate all'attuazione dell'Accordo per la coesione ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i., per l'importo complessivo di euro 538.372.385,77, di cui euro 137.500.000,00 per il cofinanziamento del Programma regionale europeo FESR 2021 - 2027 e euro 400.872.385,77 per finanziare gli interventi/linee di azione di cui ai sopraccitati allegati A1 e B2 dell'Accordo;

- in conseguenza del positivo esito delle verifiche da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del controllo preventivo di legittimità e registrazione da parte della Corte dei conti, la sopraccitata Delibera CIPESS è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 170 del 22 luglio 2024, acquisendo così efficacia e rendendo disponibili le risorse per l'attuazione dell'Accordo;

- con DGR n. 1056 del 17/09/2024 la Giunta Regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 - 2027 alla Regione del Veneto, individuando le strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi (SRA), nonché prevedendo specifici obblighi e responsabilità in capo alle stesse e ai soggetti attuatori degli interventi;

- tra gli interventi finanziati è compresa la linea di azione *ID scheda intervento FSCRI_RI_447* "Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di alloggi E.R.P.", nell'ambito della quale a seguito della procedura di selezione avviata con DGR n. ____ del _____, con Decreto n. ____ del _____ della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia è stato ammesso a finanziamento il progetto _____, con _____ soggetto attuatore _____;

- il progetto è/sarà inserito all'interno del sistema di monitoraggio del FSC con il codice CUP: _____;

- l'intervento rientra nell'Area Tematica 08 Riqualficazione Urbana - Linea di intervento 08.01 Edilizia e Spazi Pubblici;

- con la sopraccitata D.G.R. n. 1056 del 17/09/2024 la Giunta Regionale ha individuato la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia quale Struttura regionale responsabile dell'Attuazione dell'intervento (**di seguito denominato SRA**), incaricata ad avviare le attività finalizzate all'attuazione degli interventi dell'Accordo per la coesione di competenza, secondo le indicazioni che verranno fornite dal RUA, e dell'adozione dei conseguenti atti di assegnazione ed erogazione del contributo a favore del citato progetto;

- l'intervento finanziato sarà attuato secondo le regole e le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) dell'Accordo per la coesione della Regione del Veneto approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. ____ del _____;

- lo schema del presente disciplinare è stato approvato con DGR n. ____ del _____ secondo lo schema previsto con il SI.GE.CO di cui al precedente capoverso;

tutto ciò premesso,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.





ART. 2 – OGGETTO

Il presente disciplinare regola i rapporti fra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore conseguenti all'assegnazione a quest'ultimo del contributo FSC di € _____, disposta con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia n. ____ del _____ in attuazione della DGR n. 1056 del 17/09/2024, e DGR n. ____ del _____, per la realizzazione dell'intervento " _____ " - CUP _____, avente un costo complessivo di € _____.

Le caratteristiche dell'intervento e le opere da realizzare sono riportate nell'**Allegato 1** al presente disciplinare "Documentazione informativa relativa all'intervento".

Le Parti si impegnano ad attuare l'intervento nel rispetto dei cronoprogrammi procedurali e finanziari stabiliti nell'Accordo e in conformità alle disposizioni di cui al presente disciplinare.

ART. 3 – COSTO DELL' INTERVENTO

Il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento è desumibile dal quadro economico di spesa del progetto _____ - CUP _____ derivante dal _____ (indicare il documento di progettazione da cui deriva) di seguito riportato:

Per i progetti soggetti alle disposizioni del nuovo Codice Appalti di cui al D.Lgs. 36/2023 Codice Appalti, seguire lo schema di quadro economico previsto nell'Allegato I.7 Sezione I, articolo 5

ART. 4 – CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Si conviene il seguente cronoprogramma procedurale per l'attuazione dell'intervento, definito in coerenza con quello comunicato in sede di istanza: e il cronoprogramma finanziario di cui all'art. 5:

Per progetti di realizzazione di Lavori pubblici:

Fase	Data prevista	Data effettiva (se presente)
Approvazione progetto di fattibilità *		
Approvazione progettazione Definitiva *		
Approvazione Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) **		
Approvazione Documento di indirizzo della progettazione (DIP)		
Approvazione progettazione di Fattibilità tecnica ed economica		
Approvazione progettazione Esecutiva		
Avvio gara lavori		
Aggiudicazione gara		
Stipula contratto		
Consegna Lavori ***		
Fine Lavori		
Certificato Regolare Esecuzione/Collaudato		
Chiusura intervento/rendicontazione ***		





* Da valorizzare solo nel caso di procedura di appalto già avviata ai sensi del D.Lgs. 50/2016

**In relazione a quanto stabilito all'art.37 del D.Lgs. 36/2023, la redazione del DOCFAP è sempre necessaria per interventi il cui importo per lavori sia pari o superiore alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lettera a), del Codice dei contratti pubblici.

Per interventi di importo dei lavori superiore a 150.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'art.14 del codice, è facoltà del committente richiedere la redazione del DOCFAP, che sarà redatto sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile unico del progetto (RUP), tenendo conto del tipo e della dimensione dell'intervento da realizzare.

*** **Indicare date coerenti con i termini indicati al punto 6.2 dell'Avviso**

Il suddetto cronoprogramma è definito per garantire il rispetto delle tempistiche previste per l'attuazione dell'intervento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di spesa definiti al successivo art. 5.

Il Soggetto Attuatore si impegna, ove ricorra e sulla base di quanto indicato nel SI.GE.CO., a collaborare con la Regione per la valutazione di conformità dell'intervento per garantire il rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH) con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché per la verifica del rispetto dei principi del climate proofing, che prevedono l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

ART. 5 – CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Si conviene il seguente cronoprogramma finanziario di spesa annuale per l'attuazione dell'intervento, definito in coerenza con il cronoprogramma procedurale previsto all'art. 4 e finalizzato a rispettare il cronoprogramma finanziario definito nell'Accordo (Allegato B2, fatti salvi eventuali aggiornamenti):

2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	TOTALE
*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****

I suddetti importi dovranno trovare evidenza nel Sistema di Monitoraggio definito all'art. 17 attraverso la registrazione dei documenti attestanti le spese sostenute e dei relativi pagamenti.

ART. 6 – RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO E GESTIONE DELLE PROROGHE

Il Soggetto Attuatore si impegna ad attuare l'intervento rispettando i cronoprogrammi procedurale e finanziario definiti agli artt. 4 e 5, in considerazione del fatto che il mancato raggiungimento degli obiettivi annuali di spesa potrà comportare la riduzione del contributo FSC assegnato.

Eventuali circostanze che non consentano di rispettare il cronoprogramma procedurale previsto dovranno essere tempestivamente comunicate alla SRA, con un'adeguata motivazione.

Nel caso lo scostamento di una o più fasi del cronoprogramma procedurale sia inferiore a 20 giorni naturali e consecutivi nel corso dello stesso esercizio finanziario e **non determini il concreto rischio di uno slittamento nel cronoprogramma di spesa annuale previsto all'art. 5**, la proroga di tali fasi si intende automaticamente concessa e il dato aggiornato risulterà dal sistema di monitoraggio.

Nel caso lo scostamento di uno o più fasi del cronoprogramma procedurale sia superiore a 20 giorni naturali e consecutivi, la SRA valuterà la richiesta di proroga del Soggetto Attuatore e le motivazioni addotte al fine di stabilire se la concessione di proroga determinerà l'eventuale rischio di non rispettare il cronoprogramma finanziario di cui all'art. 5.

Se la richiesta di proroga determina un possibile o sicuro slittamento del cronoprogramma finanziario, la SRA dovrà darne tempestiva comunicazione al RUA, fornendo una dettagliata istruttoria sulle cause del ritardo e sull'imputabilità o meno delle cause addotte al Soggetto Attuatore.





Il RUA, nel caso valuti l'esclusione dell'imputabilità delle cause del ritardo al Soggetto Attuatore o anche alla Regione, provvederà a richiedere al COTIV di cui all'articolo 4 comma 1 dell'Accordo per la Coesione la modifica del cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento.

Acquisito il parere favorevole del COTIV, i nuovi cronoprogrammi procedurali e finanziari sostituiranno quelli inseriti negli Allegati A1 e B2 dell'Accordo nonché quelli indicati agli artt. 4 e 5 del presente disciplinare.

Qualora le cause del ritardo siano imputabili al Soggetto Attuatore, la SRA avrà cura di sollecitare lo stesso affinché adotti le soluzioni adeguate che consentano di rispettare gli obblighi derivanti dal presente disciplinare.

In alternativa, il mancato rispetto del cronoprogramma finanziario che determini la riduzione delle risorse FSC attribuite alla Regione del Veneto, potrà determinare, su indicazione del RUA dell'Accordo, la riduzione del contributo assegnato all'intervento per un importo pari alla differenza tra l'obiettivo annuale di spesa previsto all'art. 5 e la spesa effettivamente sostenuta derivante dai dati dei pagamenti inseriti nel Sistema di monitoraggio, in analogia a quanto stabilito all'art. 2 comma 4 del D.L. 19 settembre 2023, n. 124.

ART. 7 – COPERTURA FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

L'intervento, avente un costo complessivo di Euro _____ è assistito
- per euro _____ da un contributo FSC in conto capitale a valere sulle risorse stanziate sul capitolo di spesa nn. _____ " _____ " come stabilito con deliberazione n. _____.

Ciascun contributo verrà erogato in misura proporzionale alla spesa rendicontata secondo le modalità stabilite al successivo articolo 15 e ritenuta ammissibile secondo le modalità previste al successivo articolo 8.

Alla quota parte di spesa non assistita dal sopracitato contributo, il Soggetto Attuatore fa fronte mediante risorse acquisite autonomamente.

Il Soggetto Attuatore dichiara di non fruire per l'intervento, rispetto a quanto previsto dal presente disciplinare, di ulteriori agevolazioni pubbliche (regionale, statale o comunitaria).

Il contributo si ritiene confermato a seguito del decreto mediante il quale la Direzione valutando i contenuti come rispondenti alle finalità espresse in sede di selezione, esprime il nulla osta di competenza sul progetto esecutivo e conferma contestualmente l'assegnazione del contributo in conformità alle voci del quadro economico che costituiscono spesa ammissibile e in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 51 della L.R. n. 27/2003.

ART. 8 - SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese inerenti al progetto sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso come previsto dalla DGR n. ____ del _____, e fino al termine di rendicontazione finale previsto dal presente Disciplinare.

In merito all'ammissibilità delle spese si rinvia, per quanto compatibili con le tipologie di intervento, al paragrafo ____ "Requisiti di ammissibilità delle spese" del sopracitato SI.GE.CO. reperibile anche sul sito internet regionale al link: _____.

Le spese per lavori realizzati in difformità al progetto esecutivo e ad eventuali varianti autorizzate o le spese per lavori realizzati a seguito di varianti non autorizzate, non sono ammissibili in sede di liquidazione finale.

ART. 9 – IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Fermo restando quanto stabilito negli articoli che precedono, il Soggetto Attuatore si impegna a:

- a) **attuare l'intervento nel rispetto dei cronoprogrammi procedurale e finanziario indicati nei precedenti artt. 4 e 5;**
- b) nominare il RUP dell'intervento, specificando le attività di competenza compreso l'obbligo di provvedere al tempestivo inserimento dei dati di monitoraggio come previsto al successivo punto n);
- c) sviluppare i successivi livelli di progettazione in coerenza con quello presentato contestualmente alla domanda di contributo;





- d) approvare i progetti ed acquisire i pareri obbligatori degli organi tecnici consultivi competenti;
- e) acquisire a propria cura tutte le autorizzazioni, assensi e nulla osta comunque denominati, necessari ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- f) comunicare tempestivamente alla SRA qualsiasi difficoltà tecnica o amministrativa che possa compromettere il rispetto dei cronoprogrammi procedurale e finanziario, fornendo tutte le motivazioni relative agli eventuali ritardi, dando particolare evidenza della descrizione di eventi di forza maggiore e dell'assenza di responsabilità diretta;
- g) garantire che nelle procedure per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, siano rispettate le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di contratti pubblici, requisiti ambientali, trasparenza, pari opportunità, legalità, tracciabilità dei flussi finanziari, nonché le regole del mercato e della concorrenza, fornendone apposita attestazione da parte del RUP, anche sulla base di apposita check list che verrà fornita al Soggetto Attuatore;
- h) compilare le check list per ogni procedura di affidamento, predisposte dal RUA e fornite dalla SRA;
- i) monitorare l'andamento dei lavori e inoltrare tempestivamente i dati necessari all'Osservatorio Regionale per i Lavori Pubblici, ove previsto;
- j) dirigere, contabilizzare i lavori e coordinare la sicurezza nel rispetto delle normative vigenti, adottando per tutte le spese relative all'intervento un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata che consenta di ottenere un estratto riepilogativo, dettagliato e schematico, delle spese sostenute per il progetto da rendere disponibile per eventuali successivi controlli da parte dei soggetti abilitati;
- k) fornire alla SRA la documentazione relativa alle spese sostenute, al fine di dare certezza della spesa realizzata, per consentire alla Regione di certificarla al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCoes) della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l) attuare l'intervento e rendicontare le spese sostenute alla SRA, secondo le modalità stabilite negli articoli seguenti, entro i termini stabiliti nei precedenti artt. 4 e 5;**
- m) realizzare integralmente le opere in conformità al progetto esecutivo sul quale è stato confermato il contributo, nel rispetto delle prescrizioni eventualmente formulate, tenuto conto del fatto che il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione non finanzia interventi parziali non conclusi; la spesa sostenuta per l'intervento in oggetto è riconosciuta in ragione della sua funzionalità e pertanto del raggiungimento degli obiettivi previsti;
- n) assicurare, con il supporto della SRA e nel rispetto dei tempi e delle modalità comunicate dalla stessa, l'inserimento dei dati monitoraggio dell'intervento dal punto di vista procedurale, fisico e finanziario, nella piattaforma che verrà indicata dal RUA, per il tramite della SRA, per rendere disponibili i dati nel Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4, comma 1 del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L.n. 162/2023;
- o) assegnare, a partire dalla prima annualità di finanziamento, **specifici obiettivi in relazione al monitoraggio dell'intervento**, con effetti sulla performance dei Dirigenti/responsabili dell'attuazione dell'intervento, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L. n. 162/2023 e così come richiamato dalla DGR n. 1056 del 17/09/2024;
- p) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità sulla base di quanto previsto dal SI.GE.CO. e relativa manualistica (apposizione di cartello di cantiere, aggiornamento pagine sul sito internet del Soggetto attuatore, predisposizione di una targa) come da indicazioni contenute al seguente indirizzo:
- q) raccogliere e archiviare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in un luogo appropriato e facilmente accessibile per eventuali ispezioni;
- r) conservare, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di determinazione finale del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile originale di spesa relativa all'intervento finanziato (così come previsto al paragrafo __ del SI.GE.CO.);
- s) rispettare il vincolo sull'opera, così come indicato nel successivo art. __;
- t) partecipare, su invito, ai tavoli tecnici che la Regione potrà convocare per la verifica dello stato di avanzamento dell'intervento;
- u) accettare il controllo dei competenti organi nazionali e regionali, garantendo un'adeguata collaborazione, come previsto dalla vigente normativa;





- v) acconsentire che nel sito Internet della Regione del Veneto, in quello di Opencoesione del Governo Italiano ed in altri siti o agenzie istituzionali, venga data pubblicità e siano inserite informazioni relative all'intervento, che potranno essere oggetto anche di eventuali pubblicazioni;
- w) riportare in tutti gli atti, adottati dopo la sottoscrizione del presente disciplinare, comprese delibere, decreti, liquidazioni, mandati di pagamento, impegni e fatture, la dicitura: "Accordo per la coesione FSC 2021 - 2027 Regione del Veneto – codice ID Accordo FSCRI_RI_447 Linea di Azione "Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di alloggi E.R.P." - , titolo progetto " _____ " CUP _____";
- x) rispettare il **divieto di cumulo del contributo** (divieto del doppio finanziamento) dell'intervento oggetto del presente disciplinare affinché il medesimo costo sostenuto per l'intervento non venga rimborsato più di una volta a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

ART. 10 – CODICE UNICO DI PROGETTO

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico e lo accompagna in tutte le fasi della sua realizzazione: rappresenta lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). Il CUP è l'unico elemento in grado di identificare in modo assolutamente non ambiguo un progetto di investimento pubblico consentendo, pertanto, il suo monitoraggio.

Ai sensi della legge n. 3 del 16 gennaio 2003, così come modificata dall'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, il CUP è diventato elemento essenziale degli atti amministrativi di finanziamento o autorizzazione all'esecuzione dei progetti di investimento pubblico. La norma prevede infatti che: gli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, adottati dalle pubbliche amministrazioni che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti CUP

A tal fine il CUP _____ dell'intervento " _____ " dovrà obbligatoriamente essere riportato in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento.

In assenza di codice CUP non saranno possibili erogazioni del contributo pubblico.

ART. 11 - VARIANTI AL PROGETTO ED ECONOMIE DI SPESA

Le varianti al progetto esecutivo e/o l'eventuale riutilizzo delle economie di spesa, anche derivanti da ribassi d'asta a seguito delle gare d'appalto, devono essere comunicate, **preventivamente** alla loro esecuzione e assentite dalla SRA con particolare riguardo all'ammissibilità della spesa, mediante apposito nulla-osta, se e in quanto riguardino interventi che mantengano comunque le destinazioni d'uso iniziali e/o siano finalizzate a una loro migliore funzionalità o gestione e fermo restando il rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario come indicato all'art. 6.

La richiesta di variante dovrà contenere il quadro economico aggiornato.

I suddetti nulla-osta per varianti e/o modifiche non produrranno un aumento dell'importo del contributo già concesso.

Rimane in capo all'Amministrazione aggiudicatrice ogni responsabilità relativa al rispetto delle disposizioni in proposito contenute nell'articolo 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione) del Decreto Legislativo n. 36 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21.06.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Non saranno autorizzate varianti che snaturino le finalità e l'uso previsto dalla proposta originaria e la loro realizzazione comporterà la decadenza dal diritto al contributo.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro i limiti fissati dalle normative di settore e, ove applicabili, dall'art. 120 e dall'art. 21 dell'Allegato II.18, del citato Decreto Legislativo n. 36 del 31.03.2023.





Le spese per i lavori realizzati in difformità dal progetto approvato e non autorizzate, non saranno ammesse in sede di liquidazione finale.

In sede di erogazione del saldo finale, la quota di contributo FSC non utilizzata per l'attuazione del progetto sarà evidenziata come "Economia riprogrammabile" nel sistema di monitoraggio e sarà re-impiegata nell'ambito dell'Accordo per la coesione.

ART. 12 – RISERVE DELL'APPALTATORE, CONTENZIOSO E RISOLUZIONE DEI CONTRATTI

Spetta al Soggetto Attuatore preservare l'equilibrio economico del contratto attraverso la gestione delle riserve dell'Appaltatore, assumendo ogni conseguente iniziativa, compresa la risoluzione del contratto.

Controversie per maggiori oneri richiesti dall'Appaltatore nel corso di esecuzione dei lavori (riserve) dovranno essere gestite nella contabilità generale dei lavori secondo le disposizioni di legge e trovare preferibilmente soluzione in sede amministrativa in corso d'opera o in sede di collaudo.

Eventuali accordi intervenuti tra le parti finalizzati alla risoluzione delle controversie che comportino aumento di spesa, potranno essere autorizzati dalla Regione, se ed in quanto non siano alterate le destinazioni d'uso iniziali delle opere e/o siano finalizzate ad una loro migliore funzionalità o gestione. Tale autorizzazione non comporterà comunque un aumento del contributo concesso.

Gli accordi intervenuti, firmati per accettazione dalle parti, unitamente ad un quadro economico di confronto, dovranno essere comunicati alla SRA. In caso contrario, le maggiori somme riconosciute all'appaltatore nell'accordo, compresi gli interessi se dovuti, non saranno considerate spese ammissibili in sede di erogazione di acconti e saldo del contributo. Tali somme comunque non produrranno un aumento dell'importo del contributo già concesso.

In caso di recesso o risoluzione del contratto tra Soggetto Attuatore e Appaltatore, qualora il primo intenda stipulare un nuovo contratto per il completamento delle opere non realizzate, dovrà preventivamente comunicare tale intenzione alla SRA, parimenti in caso di fattispecie rientranti nei casi di legge previsti, dovrà anche comunicare alla stessa l'intenzione di avvalersi delle facoltà previste da tale disposizione di legge.

ART. 13 - EROGAZIONE DI ANTICIPAZIONI E DI ACCONTI DEL CONTRIBUTO

Al fine di garantire l'accelerazione della spesa e compatibilmente con le regole della finanza pubblica e con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale, potranno eventualmente essere erogati anticipi fino al 15% del contributo concesso secondo le modalità previste dall'art. 54, comma 2 della L.R. n. 27/2003, su espressa richiesta del Beneficiario che ne illustri l'esigenza e previo regolare aggiornamento dell'intervento nel sistema di monitoraggio, come previsto al paragrafo ____ del SI.GE.CO.

Nel corso di realizzazione dell'intervento il Soggetto Attuatore può altresì richiedere alla SRA l'erogazione di acconti di importo commisurato dalle spese dallo stesso maturate.

La SRA eroga al Soggetto Attuatore le somme richieste dallo stesso in acconto fino al 90% del contributo assegnato, acquisita la documentazione di cui al successivo art. 15, compatibilmente con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale e secondo le modalità previste dall'art. 54, comma 2 della L.R. n. 27/2003 e dal SI.GE.CO.

Nel caso di anticipo del contributo, questo è recuperato sugli stati di avanzamento applicando alla quota di contributo spettante sugli stessi una detrazione corrispondente all'incidenza percentuale dell'anticipazione.

Le erogazioni sono subordinate al regolare assolvimento degli obblighi di monitoraggio, ai sensi del successivo art. 17.

L'importo di ciascun acconto verrà determinato entro il limite massimo pari al 90% dell'importo del/i contributo/i assegnato/i di cui all'articolo 7, in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile, in misura **proporzionale** rispetto all'incidenza del/i contributo/i sull'importo ammissibile del quadro economico dell'opera.





ART. 14 - SALDO DEL CONTRIBUTO

Acquisita la documentazione di cui al successivo art. 15, con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia è determinato in via definitiva l'ammontare del contributo spettante al Soggetto Attuatore ed è erogato il saldo, compatibilmente con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale.

Il trasferimento delle risorse dalla Regione al Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54 della L.R. 27/2003, compatibilmente con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale.

Il contributo è determinato in via definitiva in misura **proporzionale** alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile, entro il limite massimo del contributo assegnato con Decreto del Direttore della Direzione Lavori pubblici ed Edilizia n. ____ del _____.

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del Soggetto Attuatore.

La liquidazione del saldo del contributo non è effettuata qualora il Soggetto Attuatore non abbia assolto agli obblighi di monitoraggio previsti dal successivo art. 17 e non abbia trasmesso la documentazione informativa relativa all'intervento (Allegato 1), corredata da prova fotografica dell'apposizione della targa prevista dal presente disciplinare.

ART. 15 - MODALITA' DI RICHIESTA DEGLI ACCONTI E DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Per l'erogazione di acconti, il Soggetto Attuatore, non appena maturata la spesa, trasmette alla SRA Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia una specifica richiesta, allegando la seguente documentazione:

- a. domanda di erogazione dell'acconto con indicazione della somma dovuta redatta secondo il modello predefinito (come da Allegato 2);
- b. check-list secondo i modelli che verranno forniti dalla Regione;
- c. Stato Avanzamento Lavori (SAL);
- d. Certificato di Pagamento;
- e. dichiarazione/provvedimento di Approvazione degli atti contabili (o documento equivalente, quali autorizzazione alla fatturazione), e di liquidazione della spesa che in caso di spese non riguardanti lavori, certifichi l'afferenza della stessa al contributo;
- f. copia delle fatture ricevute tramite il sistema di fatturazione elettronica e dei giustificativi di pagamento quietanzati (che riportano il CUP attribuito al progetto finanziato e del/dei CIG – Codice identificativo di gara) e relativo elenco (come da Allegato 3);
- g. riscontro fotografico del cartello di cantiere (solo in sede di primo acconto);
- h. atti di affidamento/aggiudicazione dei lavori, servizi e forniture alla/e impresa/e appaltatrice/i;
- i. contratto di appalto o altro documento equivalente regolante i rapporti tra Soggetto Attuatore e aggiudicatario;
- j. verbale consegna lavori all'impresa appaltatrice e verbale inizio lavori, qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori;
- k. aggiornamento dei dati di monitoraggio o invio della scheda di monitoraggio aggiornata, con particolare attenzione ai dati relativi al quadro economico e cronoprogramma delle attività.
- l. quadro tecnico economico – Q.T.E. iniziale – dell'intervento, redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 897 del 12.04.2002 e s.m.i. e debitamente vistato dal Comitato Tecnico, di cui all'art. 15 della L.R. n. 39 del 03.11.2017, istituito presso l'A.T.E.R. competente per territorio.





Per l'erogazione del saldo, il Soggetto Attuatore presenterà alla SRA la richiesta corredata dalla seguente documentazione:

- a. domanda di erogazione del saldo redatta secondo il modello predefinito con indicazione della somma complessiva rendicontata (come da Allegato 2);
- b. check-list secondo i modelli che verranno forniti dalla Regione;
- c. Conto finale/Stato finale dei Lavori;
- d. Certificato di collaudo o Certificato di regolare esecuzione con gli estremi di approvazione;
- e. per le spese non riferite a lavori, relazione che ne specifichi la pertinenza e l'imputabilità all'intervento;
- f. copia delle fatture ricevute tramite il sistema di fatturazione elettronica e dei giustificativi di pagamento quietanzati, pertinenti e imputabili con certezza al progetto, che riportano specificatamente il CUP attribuito al progetto finanziato e del/dei CIG – Codice identificativo di gara, e relativo elenco (come da allegato 3);
- g. dichiarazione/provvedimento con il quale il Soggetto Attuatore ha approvato gli atti di contabilità finale (che riporterà il Quadro economico finale dell'intervento e darà evidenza di eventuali economie), il Certificato di collaudo o il Certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta;
- h. gli originali di eventuali documenti giustificativi di spesa in formato cartaceo, pertinenti e imputabili con certezza al progetto, che per il rispetto delle disposizioni sul doppio finanziamento, devono inoltre essere annullati mediante l'inserimento nella causale di riferimento (o con l'apposizione di un apposito timbro) dei seguenti dati:

Accordo per la coesione FSC 2021 - 2027 Regione del Veneto (Del.CIPESS 31/2024, DGR n. 1056/2024)

ID Accordo: FSCRI_RI_447

CUP

Euro: importo imputato al progetto (al netto di IVA);

Data: data di rendicontazione.

Segue esempio di annullo da adottare:

Accordo per la coesione FSC 2021 - 2027 Regionale del Veneto (del.CIPESS n. 31/2024, DGR n. 1056/2024)	
Spesa sostenuta con il contributo della Regione del Veneto	
ID Accordo	FSCRI_RI_447
CUP	_____
Euro	_____
Data	_____

- i. atti di affidamento/aggiudicazione dei lavori, servizi e forniture alla/e impresa/e appaltatrice/i (se non già trasmessi);
- j. contratto di appalto o altro documento equivalente regolante i rapporti tra Soggetto Attuatore e aggiudicatario (se non già trasmesso);
- k. verbale consegna lavori all'impresa appaltatrice e verbale inizio lavori, qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori (se non già trasmesso);
- l. documentazione informativa (di cui all'Allegato 1) e riscontro fotografico della targa esplicativa permanente;
- m. aggiornamento dei dati di monitoraggio o invio della scheda finale di monitoraggio aggiornata, con particolare attenzione ai dati relativi al quadro economico e cronoprogramma delle attività;





- n. quadro tecnico economico – Q.T.E. finale – dell'intervento, redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 897 del 12.04.2002 e s.m.i. e debitamente vistato dal Comitato Tecnico, di cui all'art. 15 della L.R. n. 39 del 03.11.2017, istituito presso l'A.T.E.R. competente per territorio.

Ai fini dell'erogazione degli acconti e del saldo, la SRA verificherà il regolare assolvimento degli obblighi di monitoraggio ai sensi del successivo art. 17.

La suddetta documentazione e le eventuali check-list compilate a cura del soggetto attuatore, potranno essere oggetto di inserimento nel sistema di monitoraggio di cui all'articolo 17.

ART. 16 – RECUPERABILITÀ DELL'IVA

Il Soggetto Attuatore dichiara sotto la sua responsabilità che l'IVA costituisce per esso imposta non recuperabile, ovvero si impegna a comunicare alla SRA, entro la prima richiesta di liquidazione, per quali interventi e quali spese l'IVA sia per esso recuperabile.

In ogni caso in fase di redazione dei documenti fiscali sarà cura del Soggetto Attuatore distinguere la voce "IVA" e gli ulteriori oneri fiscali dagli importi rendicontati e dare evidenza dell'IVA recuperabile nell'elenco delle spese rendicontate di cui all'allegato 3.

ART. 17 – MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI SULL'INTERVENTO

Con riferimento alle risorse FSC 2021 - 2027, la L. 178/2020 (legge di bilancio 2021) al comma 178 prevede che le amministrazioni titolari degli interventi finanziati con le risorse del Fondo, comunichino i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico.

In particolare, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DL 124/2023 ogni amministrazione assegnataria delle risorse FSC deve assicurare:

- la costante alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio;
- l'invio, con cadenza almeno semestrale, al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri di una relazione relativa all'attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nell'Accordo per la coesione, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni del cronoprogramma e delle azioni poste in essere per porre rimedio agli stessi.

L'art. 4, comma 1 del D.L. 19/09/2023, n. 124 ha introdotto l'obbligo di monitorare gli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-027 nel sistema informatico di cui all'articolo 50, comma 18, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41. Tale sistema informatico corrisponde alla piattaforma REGIS, sviluppata dalla Ragioneria Generale dello Stato e utilizzata per la gestione del PNRR.

L'intervento finanziato dovrà pertanto essere monitorato nella suddetta piattaforma dove dovranno essere resi disponibili i seguenti dati:

- anagrafici;
- di avanzamento finanziario (impegni e pagamenti del soggetto beneficiario);
- di avanzamento fisico;
- di avanzamento procedurale (del cronoprogramma di attuazione);
- tutte le procedure di gara cui si dà corso per l'attuazione dell'intervento, con indicazione del CIG - Codice Identificativo di Gara.

Il Soggetto Attuatore è obbligato, pena la revoca del contributo, a collaborare con la SRA all'attività di monitoraggio dell'intervento, garantendo un aggiornamento continuo o almeno mensile, o comunque nei tempi richiesti dalla medesima, dei sopracitati dati, secondo le modalità che verranno comunicate (ovvero tramite aggiornamento di un'apposita scheda in formato editabile o direttamente nel sistema informatico, se abilitato).





Il mancato o ritardato inserimento dei suddetti dati comporta la sospensione delle erogazioni finanziarie ed espone il Soggetto Attuatore all'avvio delle procedure di defianziamento ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Accordo.

Il Soggetto Attuatore inoltre è tenuto a fornire, su richiesta, relazioni informative sullo stato di avanzamento del progetto. In particolare, considerato l'obbligo da parte della Regione di inviare al DPCoes della Presidenza del Consiglio dei Ministri una relazione semestrale relativa all'attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nell'Accordo per la coesione, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni del cronoprogramma e delle azioni poste in essere per porre rimedio agli stessi, il Soggetto Attuatore, se richiesto, fornisce alla SRA, entro il mese di gennaio e luglio di ogni anno, una breve nota indicando eventuali criticità o motivazioni di scostamento nel cronoprogramma comunicato con i monitoraggi.

La correttezza delle informazioni inserite nel sistema informatico di monitoraggio rappresenta elemento di valutazione per il trasferimento delle risorse da parte del DPCoes alla Regione e, conseguentemente, dalla Regione al Soggetto Attuatore.

I progetti monitorati nel sistema informativo sono inoltre pubblicati sul portale Open Coesione (www.opencoesione.gov.it) con le previste caratteristiche di visualizzazione e possibilità di rielaborazione delle informazioni in formato aperto.

Le comunicazioni con la SRA avverranno via posta certificata all'indirizzo@pec.regione.veneto.it riportando nell'oggetto del messaggio, la seguente dicitura "c.a. Direzione - U.O. - Accordo per la coesione 2021 - 2027" seguita dal tipo di documento trasmesso (es. check list di verifica della richiesta di acconto).

Art. 18 - ATTIVITA' DI CONTROLLO SULL'INTERVENTO

Secondo le modalità previste al paragrafo ____ del SI.GE.CO, la Regione del Veneto esercita l'attività di controllo ed attiverà, su base campionaria, le verifiche in loco, nel corso o al termine dei lavori, finalizzate al controllo della regolarità delle operazioni e della spesa rendicontata, delle modalità di attuazione, nonché della rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento.

Analoghe attività di verifica potrà essere attivata da parte delle Amministrazioni Centrali interessate.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a conservare tutti i documenti relativi alle spese, le fatture e la restante documentazione amministrativa e contabile rendendola disponibile per l'attività di verifica e controllo fino al quinto anno successivo alla chiusura dell'intervento (in seguito all'atto di determinazione finale del contributo).

ART. 19 – COLLAUDO O CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il collaudo dei lavori, viene eseguito da uno o più collaudatori all'uopo nominati ai sensi dell'art. 116 (Collaudo e verifica di conformità) del D. lgs n. 36/2023. La relativa spesa è a carico del soggetto realizzatore.

Nei casi previsti dal D.lgs. 36/2023, il collaudo potrà essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal Direttore dei Lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

I lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del finanziamento regionale dovranno risultare debitamente evidenziati negli stessi atti di collaudo, al fine di consentire l'istruttoria di competenza regionale circa la congruità delle opere realizzate, rispetto al contributo regionale assegnato.

In caso di collaudo in corso d'opera, svolto ai sensi della normativa nazionale, l'organo di collaudo verifica mediante controlli a campione la congruenza delle opere realizzate e delle spese sostenute rispetto agli obiettivi del provvedimento della Giunta Regionale che ha assegnato il contributo, redigendo apposito verbale dei sopralluoghi in corso d'opera effettuati da trasmettere tempestivamente alla SRA.

La SRA acquisirà il certificato di collaudo e il provvedimento di approvazione da parte del Soggetto Attuatore, prima del provvedimento di erogazione del saldo del contributo, al fine di verificare attraverso di esso in sede





di rendicontazione finale da parte del Soggetto Attuatore, le varie fasi di realizzazione del progetto e relative problematiche, e valutare i costi effettivi sostenuti da quest'ultimo.

Art. 20 - VINCOLI SULL'OPERA

Il Soggetto Attuatore s'impegna per un periodo di cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo:

- a non cederne la proprietà e a non eseguire modifiche sostanziali che ne alterino natura, finalità e destinazioni d'uso o che procurino un vantaggio indebito a qualunque altro soggetto pubblico o privato;
- a presentare alla SRA, entro il 31 dicembre di ogni anno, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi del D.P.R. 445/2000) che attesti la proprietà dei beni mobili e immobili oggetto del contributo e la loro destinazione d'uso.

Art. 21 - RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è ridotto, con decreto del Direttore della SRA nei seguenti casi:

- qualora, a seguito di parziale o difforme realizzazione dell'intervento, la rendicontazione finale delle spese considerate ammissibili risulti inferiore al contributo assegnato all'intervento indicato all'art. 2, a condizione che l'intervento risulti funzionale e rispondente alle stesse finalità di quello originariamente finanziato. In caso contrario il Soggetto Attuatore decade dal diritto al contributo. La riduzione del contributo è pari alla differenza tra le spese rendicontate e ritenute ammissibili e il contributo originariamente assegnato;
- qualora parte delle spese siano accertate dalla SRA come non ammissibili a rendicontazione, a condizione che l'intervento realizzato risulti comunque funzionale e rispondente alle stesse finalità di quello originariamente finanziato. In caso contrario il Soggetto Attuatore decade dal diritto al contributo. La riduzione è pari alle spese accertate come non ammissibili.

ART. 22 – DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO O RINUNCIA

Fermi restando gli effetti derivanti da violazioni di norme del Codice Penale e Civile, è disposta la decadenza dal contributo qualora siano accertati inadempimenti per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili secondo quanto disposto al seguente art. 23.

Le somme erogate, ma risultate non dovute, sono restituite dal Soggetto Attuatore secondo le modalità che saranno comunicate dalla SRA.

In caso di rinuncia al contributo da parte del Soggetto Attuatore, il medesimo è tenuto a darne immediata e formale comunicazione alla SRA. Nel caso in cui sia già stata effettuata l'erogazione del contributo, o di una quota parte di esso a titolo di acconto, l'importo va interamente restituito alla Regione del Veneto secondo le indicazioni che saranno fornite.

La revoca del contributo per rinuncia o decadenza e la relativa economia di spesa da registrare sul pertinente Capitolo del Bilancio regionale, sarà disposta con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia.

ART. 23 – CAUSE DI DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO

E' disposta la decadenza dal diritto al contributo con provvedimento della SRA, qualora siano accertate le seguenti gravi irregolarità o inadempimenti:

- a) mancato rispetto dei termini previsti dagli artt. 4 e 5 o dei termini prorogati ai sensi dell'art. 6 del presente disciplinare;
- b) violazione del vincolo sull'opera di 5 anni di cui al precedente art. 20;
- c) varianti in corso d'opera che modifichino elementi sostanziali o caratteristiche peculiari dell'opera, snaturando l'intervento previsto, le sue finalità o le destinazioni d'uso;
- d) spesa sostenuta da un soggetto diverso dal Soggetto Attuatore;
- e) mancata funzionalità dell'intervento;
- f) mancato invio/aggiornamento, dopo formale richiesta da parte della SRA, dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;





- g) mancato rispetto, da parte del Soggetto Attuatore, nel corso della realizzazione dell'intervento, delle vigenti norme urbanistiche, edilizie, ambientali, in materia di sicurezza e del personale;
- h) falsità delle dichiarazioni, ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al Soggetto Attuatore e non sanabile;
- i) mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti indicati all'art. 8.

ART. 24 – RESPONSABILITÀ

Il Soggetto Attuatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

ART. 25 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il Soggetto Attuatore si obbliga ad osservare, oltre alle norme in materia di contratti pubblici, qualunque altra disposizione comunitaria, statale o regionale applicabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al Manuale SI.GE.CO. approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. ____ del ____.

ART. 26 – ONERI E IMPOSTE PER LA STIPULA E REGISTRAZIONE

Le eventuali spese per la stipulazione del presente Disciplinare ed ogni relativo onere fiscale correlato, ivi comprese le spese di bollo e di copie, sono a totale carico del Soggetto Attuatore/Beneficiario.

Il presente Accordo sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

ART. 27 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie tra la Regione e il Soggetto Attuatore che non sia risultato possibile definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori, sia dopo il compimento degli stessi, è competente il Foro di Venezia.

È esclusa ogni responsabilità della Regione su controversie che dovessero insorgere fra Soggetto Attuatore e appaltatore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il _____

Per _____

Il Presidente

Per la Giunta Regionale

Il _____ (CARICA) _____

Venezia, li _____



**ART. 28 – APPROVAZIONE SPECIFICA CLAUSOLE VESSATORIE**

Il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, sottoscrivendo il presente articolo approva in modo specifico le clausole di cui ai precedenti articoli 6 “Rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario e gestione delle proroghe”, 9 “Impegni del Soggetto Attuatore”, 11 “Varianti al progetto ed economie di spesa”, 17 “Monitoraggio, verifiche e controlli sull’intervento”, 21 “Riduzione del contributo”, 22 “Decadenza dal diritto al contributo o rinuncia”, 23 “Cause di decadenza dal diritto al contributo”, 24 “Responsabilità”, 26 “Oneri e imposte per la stipula e registrazione” e 27 “Controversie”.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per _____

Il Presidente

Per la Giunta Regionale

Il Direttore

della Direzione _____

Venezia, li _____





ALLEGATO 1

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA RELATIVA ALL'INTERVENTO
 (da produrre a richiesta e, in ogni caso, a conclusione dell'intervento)

Accordo di Coesione FSC 2021-2027 Regione del Veneto (Delibera CIPESS 31/2024)

Area tematica n. e denominazione - Linea di intervento n. e denominazione

Titolo del Progetto: _____

 ID Scheda intervento¹: _____

Soggetto Attuatore/Beneficiario: _____

CUP: _____

RUP del Progetto (nome e cognome, e-mail/tel.): _____

DGR n. ____ / ____

**Documentazione Informativa relativa
all'intervento (1)**

Ente _____ Prov. _____

Oggetto dell'Intervento _____

Ubicazione: Comune _____ via: _____ n. _____

Foglio _____ Mapp. _____

Costo dell'intervento € _____

Contributo FSC assegnato € _____

Data chiusura intervento: _____

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO FINALITÀ CONSEGUITE (2) (3)
Sviluppare i seguenti punti:

- Attività previste e realizzate;
- Obiettivi del progetto e risultati conseguiti (anche tramite l'aggiornamento degli indicatori previsti nella scheda di monitoraggio);
- Eventuali modifiche nell'attuazione dell'intervento;
- Descrizione delle criticità riscontrate (amministrative, finanziarie, tecniche) e delle azioni correttive adottate;
- Iniziative di comunicazione intraprese/realizzate (campagne informative, eventi, informazione web);
- Azioni di verifica svolte a conclusione dell'intervento;

¹ Codice attribuito all'intervento negli allegati A1 e B2 dell'Accordo




- Fornire una breve descrizione dei risultati raggiunti e darne conto anche tramite l'aggiornamento degli indicatori di monitoraggio previsti;
- Fornire indicazioni sulla conformità dell'intervento realizzato rispetto alle finalità previste;
- Indicare eventuali elementi che identificano l'intervento quale buona pratica eventualmente riproducibile anche a livello di altre realtà della Regione
- Dare indicazioni rispetto alla sostenibilità dell'intervento;

GRAFICI DI PROGETTO PIÙ SIGNIFICATIVI (3) (4)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO (3) (5)

Il Legale Rappresentante

Note:

- (1) L'elaborato va trasmesso alla Direzione _____ a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: _____@pec.regione.veneto.it, contestualmente al resto della documentazione di rendicontazione ovvero, in via eccezionale, per atti in originale o plichi voluminosi e fuori formato, spedita per posta o consegnata a mano presso la Segreteria di Direzione, al seguente indirizzo: Regione del Veneto, Direzione , _____ (indirizzo) _____ (CAP) _____ Venezia.
- (2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento a scelte, soluzioni adottate ed eventuali varianti.
- (3) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (4) Vanno inseriti in questo quadro le planimetrie generali dell'intervento in scala (o disegni e schemi complessivi) dello stato di fatto e di progetto. Eventualmente possono essere allegate Tavole PDF, massimo formato A3.
- (5) Vanno inserite in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento pre e post realizzazione. Il livello di definizione sarà adeguato al formato. Fotografie e allegati grafici vanno trasmessi anche in formato elettronico al fine di non perderne in definizione.





ALLEGATO 2

MODELLO DI DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 38, 47, 75 e 76 D.P.R. 28/12/2000, n.445).

Oggetto: Accordo per la coesione 2021 - 2027 Regione del Veneto – Area Tematica _____(nn)_____ (descrizione) – Linea di intervento _____(nn)_____ (descrizione) – CUP _____ – ID Accordo² _____ – titolo progetto “ _____ ” (DGR n. 1056/2024 e DGR n. ____/____)

Alla REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE _____

SEDE _____

Il sottoscritto: _____

nato a _____ il _____ residente a _____

PROV.: _____ Via: _____ n° _____

in qualità di legale rappresentante del _____

con sede legale nel Comune di _____

PROV.: _____ Via: _____ n° _____

Codice fiscale Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso false e mendaci dichiarazioni, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, allo scopo di valersene per la richiesta di liquidazione del contributo del progetto in oggetto,

per l'intervento denominato: _____

CHIEDE

l'erogazione dell'importo di € _____ a titolo di acconto/saldo del contributo relativo alle spese sostenute e rendicontate e a tal fine

² Codice attribuito all'intervento negli allegati A1 e B2 dell'Accordo



**DICHIARA**

- che la spesa oggetto di rendicontazione, pari complessivamente ad € _____ è stata sostenuta dal _____ al _____;
- che la documentazione prodotta si riferisce a spese effettivamente ed unicamente sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo e temporalmente assunte nel periodo di validità previsto nel provvedimento di approvazione del Bando/Avviso *oppure* di concessione/assegnazione del contributo, approvato con DGR n. ____ del ____, ovvero dal ed entro il termine di rendicontazione finale previsto dal Disciplinare;
- che le spese sostenute sono state assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di contratti pubblici, requisiti ambientali, trasparenza, pari opportunità, legalità, nonché le regole del mercato e della concorrenza);
- che le spese oggetto di rendicontazione sono effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati allegati alla presente;
- che le spese effettivamente sostenute e dichiarate, alla data del _____ per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ammontano complessivamente a € _____;
- che le medesime spese beneficiano dei contributi previsti dalla DGR n. ____ del _____, pertanto:
 - non vi sono altri contributi ricevuti a valere sullo stesso intervento;
oppure
 - vi sono altri contributi ricevuti a valere sullo stesso intervento e sono i seguenti:

- di aver rispettato il divieto di cumulo del contributo (divieto di doppio finanziamento) attestando che le spese oggetto di rendicontazione non sono state rimborsate più volte a valere su altre fonti di finanziamento pubblico anche di diversa natura;
- che ai fini dell'esecuzione dei pagamenti nei confronti dei fornitori, sono state regolarmente eseguite le verifiche contributive e fiscali previste dalla normativa vigente;
- che nell'esecuzione degli affidamenti per la realizzazione dell'opera sono stati rispettati gli adempimenti previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- di impegnarsi a rispettare le norme di buona conduzione e/o manutenzione al fine di garantire nel tempo la funzionalità del progetto;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver preso visione di tutte le indicazioni e prescrizioni indicate nel Disciplinare;





- di aver adempiuto agli obblighi di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel rispetto dei tempi e delle modalità comunicate dalla Direzione _____ per rendere disponibili i dati aggiornati nel Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4, comma 1 del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L.n. 162/2023;
- di attestare l'avvenuta assegnazione, a partire dalla prima annualità di finanziamento, di specifici obiettivi in relazione al monitoraggio dell'intervento, con effetti sulla performance dei Dirigenti/responsabili dell'attuazione dell'intervento, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L. n. 162/2023 e così come richiamato dalla DGR n. 1056 del 17/09/2024;
- di aver adempiuto agli obblighi informativi e pubblicitari previsti dalla normativa e dal SI.GE.CO dell'Accordo per la coesione;
- che la documentazione relativa all'attuazione dell'intervento, alle spese sostenute e ai controlli è custodita dal soggetto attuatore/beneficiario e messa a disposizione per eventuali successive verifiche da parte degli organismi competenti e verrà conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal provvedimento di determinazione finale del contributo adottato dalla Direzione _____;
- di allegare, ai fini dell'erogazione del contributo di cui alla presente richiesta, la documentazione prevista dall'**art. 11 Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo** del Disciplinare.

Luogo e data

Firma del dichiarante

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE:

- Allegato 3 – Modello di Rendiconto delle spese
- Copie della documentazione di spesa, regolarmente quietanzata
- Copia di un valido documento di riconoscimento
- Ulteriore documentazione prevista dall'art. 15 del Disciplinare (specificare):





ALLEGATO 3

Elenco progressivo (rispettivo dei giustificativi di spesa riferiti alla richiesta di erogazione acconto / saldo (modulo IVA ammissibile a contributo)

Programma	Accordo di coesione 2021-2027 Regione del Veneto
Area tematica	
Linea di intervento	
Titolo del progetto	
C.U.P.	
Soggetto Attuatore/Beneficiario	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO			
	Risorse Allocate per la coesione 2021-2027 Regione del Veneto (Difesa SPESE 31/03/24)	Spese a carico altri finanziamenti	Totale
IMPORTO TOTALE PROGETTO (IVA inclusa)			
Anticipazione ricevuta			
Accanto ad spesa rimborsata			
IMPORTO OGGETTO DELLA PRESENTE MEMORICONTABILE			

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO														
C/O	Voci di spesa	Frazione	DOCUMENTO DI SPESA							ATTO D'IMPEGNO		MANDATO DI GIUSTIZIA DI PAGAMENTO		RIFORITO DA OGGETTO DI RENDICONTAZIONE
			Documento n°	Data Inizio	Descrizione	Importabile	IVA	Altre risorse utilizzabili	Risorse Finanziarie	Estimo	Importo	Estimo	Importo	
	verificare con foglio F01139													
TOTALI														

Data

Il Responsabile Unico del Procedimento
(firma e cognome)
/02

...



DICHIARAZIONE (artt. 19, 38, 45, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) (da sottoscrivere a cura del RUP)

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il sottoscritto nato a _____ il _____ residente a _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n° _____ Cod. fiscale _____ in qualità di RUP incaricato per il progetto "oggetto" e contraddistinto dal cod. CUP _____ finanziato nell'ambito dell'Accordo per la coesione con le risorse FSC 2021-2027 (Del.CIPESS n. 31/2024, DGR n. 1056/2024), in rappresentanza del _____ con sede legale in _____ PROV. _____ CAP _____ Via _____ n° _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA

che tutte le fatture, i relativi mandati di pagamento e le quietanze elencate e presentate a rendicontazione sono da riferirsi unicamente al progetto contraddistinto dal CUP _____, non sono finanziate con agevolazioni diverse da quelle afferenti il finanziamento in oggetto, e sono conformi all'originale.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione, attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma del RUP
(nome e cognome)
Firmata digitalmente

In caso di firma autografa, allegare documento di riconoscimento

+

Informativa per il Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/03/2018 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE - GDPR) e della DGR n. 585/2018.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorcoteuro, 3901, 30123 - Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11 maggio 2018, è il Direttore della Direzione _____, con sede in _____, e-mail: _____@regione.veneto.it - PEC: _____@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Scerifan, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. E-mail: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili, per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dai Regolamenti (UE) 1303/2013 e 1060/2021 e dalla normativa nazionale ed europea di settore. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre Strutture dell'Amministrazione regionale del Veneto, per le loro finalità istituzionali, e non saranno diffusi. I dati personali potranno essere trattati dall'Amministrazione regionale anche per informare di iniziative analoghe dell'Amministrazione medesima. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne dell'Amministrazione regionale, da leggi e regolamenti in materia e in ogni caso non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendo gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11 00187 - Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati è necessario per l'esecuzione del presente bando.

d



PUG 001						
TG32 - VOCE DI SPESA						
Codice Voce di Spesa	Descrizione Voce di Spesa	Codice Natura CUP	Descrizione Natura CUP	Disciplina applicabile	VOCE SPESA /PADR	Data Fine Valuta
NUM 5		CHAR 7	CHAR 226	CHAR 30	NUM 5	DATE 8
100	AL TRO	01	Acquisto di beni			
101	BENE OGGETTO DELL'ACQUISTO	01	Acquisto di beni			
102	ASSISTENZA NON COMPRESA NEL COSTO DEL BENE	01	Acquisto di beni			
103	IWA	01	Acquisto di beni			
104	ONERI CONNESSI AGLI ACCORDI/CONVENZIONI CON ENTI DEL	01	Acquisto di beni			
200	AL TRO	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
201	MATERIALE INVENTANZIABILE	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
202	MATERIALE DI CONSUMO	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
203	COSTI PER ELABORAZIONI DATI	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
204	PERSONALI NON DIPENDENTI DA DESTINARE ALLO SPECIFICO	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
205	BREVETTI ESTERNI (COMPRESI I LAVORI)	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
206	MISURIONI	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
207	CONVEGNI	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
208	PUBBLICAZIONE	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
209	COSTI FORNITIZZATI E SPESE GENERALI	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
210	COSULLENZE E SPESE DI DEPOSITO (PER BREVETTI)	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
211	IWA	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
212	PAGAMENTO TASSE DI DEPOSITO O MANTENIMENTO (PER	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
213	COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLA PA	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
214	ONERI CONNESSI AGLI ACCORDI/CONVENZIONI CON ENTI DEL	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
215	SPESE DI PERSONALE INTERNO ENTE IN HOUSE	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
300	AL TRO	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
312	a.1 - lavori a misura, a corpo, in economia	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010		
313	a.2 - oneri della sicurezza, non soggetti a ribassa d'asta	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010		
314	b - somme a disposizione della stazione appaltante	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010		
315	b.1 - per lavori in esistente, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ex	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010	00314	
316	b.2 - per rilev, accertamenti e indagini	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010	00314	
317	b.3 - per accertamenti ai pubblici servizi	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010	00314	
318	b.4 - per imprevisti	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010	00314	
319	b.5 - per acquisizione ante o simultane e portanti, idrogeologici	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010	00314	
320	b.6 - per accantonamento di cui all'articolo 113, comma 3 e 4, del codice	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010	00314	
321	b.7 - per spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7 bis, del	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010	00314	
322	b.8 - per spese per attività tecnico-amministrative connesse alle	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010	00314	
323	b.9 - per oneri relativi per commissioni giudicatrici	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010	00314	
324	b.10 - per spese per pubblicità e sue proroghe, per opere artistiche	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010	00314	
325	b.11 - per spese per accertamenti di laboratorio a verifiche tecniche	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010	00314	
326	b.12 - per I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010	00314	
327	per imprevisti	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010	00314	
328	per infanziose	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010		
329	per opere complementari	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010		
330	per oneri d'investimento	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	DPR 207/2010		
332	a - lavori a misura	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023		
333	b - costi della sicurezza non soggetti a ribassa d'asta	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023		
334	c - importo relativo all'aumento per l'attuazione di misure volte alle	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023		
335	d - opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale a	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023		
336	e - somme a disposizione della stazione appaltante	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023		
337	f - lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
338	g.1 - rilev, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
339	g.2 - rilev, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
340	g.3 - accertamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali idrogeologici	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
342	g.5 - imprevisti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
343	g.6 - accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
344	g.7 - acquisizione ante o simultane, idrogeologici	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
345	g.8 - spesa tecnica relative alla progettazione, alle attività preliminari, al	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
346	g.9 - spesa per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alle	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
347	g.10 - spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
348	g.11 - eventuali spese per commissioni giudicatrici	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
349	g.12 - spese per pubblicità	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
350	g.13 - spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
351	g.14 - spesa per collaudi tecnico-amministrativi, collaudi statici e altri	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
352	g.15 - spesa per la verifica preventiva dell'entrate predefinite, di cui	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
353	g.16 - spesa per i costi alternativi alla tutela giurisdizionale	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
354	g.17 - nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alle	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
355	g.18 - IWA ed eventuali altre imposte	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	D.LGS. 36/2023	00336	
600	AL TRO	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita			
610	Macchine, impianti, attrezzature, hardware e altri materiali inventariabili	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita			
602	MATERIALE DI CONSUMO	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita			
617	Spese tecniche di consulenza per la realizzazione del progetto (studi di	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita			
613	Opere murarie, opere di bonifica, impiantistica finalizzata all'installazione	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita			
609	ONERI DI SICUREZZA	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita			
614	IWA ed eventuali altre imposte	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita			
609	ONERI CONNESSI AGLI ACCORDI/CONVENZIONI CON ENTI DEL	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita			
615	Acquisizione brevetti	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita			
616	Software e licenze d'uso	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita			
617	Costi di formazione (se finalizzati al funzionamento dei macchinari)	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita			
618	Spese generali	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita			
700	AL TRO	07	Concessione di incentivi ad unita			
710	Macchine, impianti, attrezzature, hardware	07	Concessione di incentivi ad unita			
711	Altri materiali inventariabili (senza etc.)	07	Concessione di incentivi ad unita			
702	MATERIALE DI CONSUMO	07	Concessione di incentivi ad unita			
712	Spese tecniche di consulenza per la realizzazione del progetto (studi di	07	Concessione di incentivi ad unita			
713	Opere murarie, opere di bonifica, impiantistica finalizzata all'installazione	07	Concessione di incentivi ad unita			
709	ONERI DI SICUREZZA	07	Concessione di incentivi ad unita			
714	IWA ed eventuali altre imposte	07	Concessione di incentivi ad unita			
709	ONERI CONNESSI AGLI ACCORDI/CONVENZIONI CON ENTI DEL	07	Concessione di incentivi ad unita			
715	Acquisizione brevetti	07	Concessione di incentivi ad unita			
716	Software e licenze d'uso	07	Concessione di incentivi ad unita			
717	Costi di formazione (se finalizzati al funzionamento dei macchinari)	07	Concessione di incentivi ad unita			
718	Spese generali	07	Concessione di incentivi ad unita			
800	AL TRO	08	Rafforzamento iniziale o aumento di capitale sociale (compresi			
801	CONFERIMENTO DI DENARO	08	Rafforzamento iniziale o aumento di capitale sociale (compresi			
802	CONFERIMENTO DI NATURA E/O CREDITI	08	Rafforzamento iniziale o aumento di capitale sociale (compresi			
803	ONERI CONNESSI AGLI ACCORDI/CONVENZIONI CON ENTI DEL	08	Rafforzamento iniziale o aumento di capitale sociale (compresi			

